



**Azione Cattolica Italiana**  
Delegazione regionale delle Marche

## COMUNICATO STAMPA

**GRAZIELLA MERCURI CONFERMATA DELEGATO REGIONALE DELL'AZIONE CATTOLICA PER LE MARCHE**

**MONS. BRUGNARO ALL'AC MARCHIGIANA: NEL VOSTRO DNA LA PAROLA DI DIO E LA DEMOCRAZIA**

Domenica 6 aprile al Centro Giovanni Paolo II di Montorso si sono svolti l'Assemblea e il Consiglio regionale elettivo dell'Azione Cattolica, dal titolo: *Marchigiani degni del Vangelo*. Ministri della sapienza cristiana per un mondo più umano.



Il tema assembleare è stato al centro dei lavori della mattina: il sociologo Massimiliano Colombi della diocesi di Fermo ha illustrato il contesto civile, ecclesiale ed economico in cui poter spendere oggi la propria responsabilità per la costruzione del bene comune; il contributo non si è limitato ad una lettura di dati ma ha proposto anche delle traiettorie verso cui i marchigiani e la Chiesa delle Marche possono giocare le loro buone carte per una costruire un “noi ospitale”.

Il responsabile nazionale dell'Azione Cattolica dei Ragazzi, Mirko Campoli, si è poi soffermato sull'impegno dell'AC per vivere il valore e il significato della laicità e per la formazione delle nuove generazioni.

Nel pomeriggio i lavori del Consiglio elettivo si sono svolti alla presenza di S. E. Mons. Brugnaro, delegato CEM per il Laicato, che ha avuto modo di conoscere i passi avanti e le prospettive dell'associazione attraverso una rilettura del lavoro della Delegazione regionale nel triennio appena trascorso e il racconto della vita associativa da parte dei Presidenti diocesani neoeletti. L'Arcivescovo ha ricordato all'Azione Cattolica due elementi che costituiscono il DNA e al tempo stesso l'obiettivo dell'AC: la Parola e la Democrazia. La Parola intesa non solo come fondamento della vita cristiana, ma anche come criterio di revisione della pastorale, come fondamento



dell'educazione e avvio dell'evangelizzazione. La capillarità dell'AC nel territorio le consente di capire chi ha più bisogno dell'annuncio della Parola: ridare la "scelta religiosa" oggi prevede dunque questa immersione nella vita e nella sua concretezza, purificando il pensiero e verificando se la fede sia veramente inserita dentro la cultura del nostro tempo. La democrazia, che contiene valori come la libertà di scelta, la responsabilità, il bene comune, – ha proseguito Brugnaro – è sempre stata il valore fondante dell'AC, una democrazia che progredisca sempre verso l'alto. Nella storia dell'AC non troviamo mai battaglie di ideologie, ma a favore delle persone, e la gente ha sempre sentito l'associazione come una realtà vicina alla propria vita, nelle fatiche e nelle gioie. E in questo l'AC – ha concluso l'Arcivescovo – è e deve continuare ad essere una comunità educante, perché comunità di educatori.

I membri del Consiglio hanno quindi svolto il loro esercizio democratico votando il documento assembleare e la nuova Delegazione delle Marche, alla cui guida è stata confermata Graziella Mercuri, dell'archidiocesi di Fermo.

Riportiamo di seguito i nomi degli altri componenti della Delegazione:

- Incaricati adulti: Roberto Cifani (Fermo), Gabriele Garbuglia (Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia)
- Incaricato giovani: Andrea Chiuri (Fermo)
- Incaricati ACR: Paola Angeletti (Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia), Luca Mariani (Loreto)
- Segretario regionale: Romina Ramazzotti (Ancona-Osimo)
- Amministratore regionale: Valentina Giorgetti (Loreto)

La Delegazione regionale ha ricevuto il mandato dal Consiglio di completare l'organico per le figure ancora non individuate.

Il Consiglio ha inoltre candidato al Consiglio nazionale dell'AC Laura Giombetti della diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola.

Sul sito [www.acmarche.splinder.com](http://www.acmarche.splinder.com) sono già disponibili i testi degli interventi e tutti i materiali dell'iniziativa.

Loreto, 8 aprile 2008

Riferimenti:

Graziella Mercuri – Delegato regionale AC Marche 3683519061 [acmarche@tele2.it](mailto:acmarche@tele2.it)